

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00558673

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Pienza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1555

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	alcune fratture nell'intonaco, ridipinture successive
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto murale con fascia decorativa divisa in quattro specchiature recanti al centro stemmi vescovili e papali incorniciati da corone di fiori. Le quattro specchiature contengono motivi decorativi di tralci vegetali e motivi fantastici che imitano la decorazione a candelabra e nella parte superiore sono sormontate da una fascia decorativa con motivo a nastro includente le mezze lune Piccolomini e motivi di mazzi di fiori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio, sotto lo stemma papale di Pio II
ISRI - Trascrizione	PIUS II
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio, sotto lo stemma vescovile di Giovanni Cinughi
ISRI - Trascrizione	JOH(ANNES) I
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio, sotto lo stemma vescovile di Tommaso del Testa Piccolomini
ISRI - Trascrizione	THOM(AS) II
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio, sotto lo stemma vescovile di Agostino Patrizi
ISRI - Trascrizione	AUG(USTINUS) III
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	Pio II, Piccolomini Enea Silvio
STMP - Posizione	al centro di una specchiatura
STMD - Descrizione	Scudo ancile cimato da Tiara Papale, accollante le chiavi di S. Pietro poste in decusse, circondato da corona floreale. Blasonatura: d'argento alla croce d'azzurro caricata di cinque crescenti montanti d'oro.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Cinughi de' Pazzi Giovanni, vescovo
STMP - Posizione	al centro di una specchiatura
STMD - Descrizione	Scudo ancile cimato da cappello vescovile a tre ordini di nappe, circondato da corona floreale. Blasonatura: inquartato, alla linea di troncatura dentata nel primo e nel quarto d'oro, nel secondo e nel terzo di rosso.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Del Testa Piccolomini Tommaso, vescovo
STMP - Posizione	al centro di una specchiatura
STMD - Descrizione	Scudo ancile cimato da cappello vescovile a tre ordini di nappe, circondato da corona floreale. Blasonatura: d'argento alla croce d'azzurro caricata di cinque crescenti montanti d'oro.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	vescovile
STMI - Identificazione	Patrizi Agostino, vescovo
STMP - Posizione	al centro di una specchiatura
STMD - Descrizione	Scudo ancile cimato da cappello vescovile a tre ordini di nappe, circondato da corona floreale. Blasonatura: partito, nel primo d'argento alla croce d'azzurro caricata di cinque crescenti montanti d'oro, nel secondo fasciato d'argento e di nero.
NSC - Notizie storico-critiche	Un'alta fascia decorativa ad affresco corre lungo le quattro pareti di una sala al primo piano del Palazzo Vescovile. Sulla parete destra e su quella sinistra, al di sotto del soffitto, si alternano quattro specchiature rettangolari per ciascuna parete, ornate con motivi ispirati alla decorazione a candelabra e tralci vegetali e floreali. Al centro di ogni specchiatura sono raffigurati gli stemmi dei primi sei vescovi che ressero la Diocesi di Pienza e Montalcino, Giovanni Cinughi (1462-1470), Tommaso del Testa Piccolomini (1470-1483), Agostino Patrizi (1483-1496), Francesco Todeschini Piccolomini (amministratore apostolico nel 1496-1498), Girolamo di Giacomo Piccolomini (1498-1510), Girolamo di Buonsignore Piccolomini (1510-1528), Alessandro Piccolomini (1528-1554), oltre allo stemma papale di Pio II. Sulla parete d'ingresso e su quella di fondo la decorazione sottostante il soffitto è costituita invece da una fascia continua, che comprende alcune specchiature sagomate recanti motivi ornamentali vegetali, floreali, animali e fantastici, mentre al centro sono raffigurati entro corone floreali la Madonna con Bambino e due angeli (parete di fondo) e il ritratto di un vescovo, forse identificabile con Alessandro Piccolomini (parete d'ingresso). Il complesso decorativo ha forse subito rimaneggiamenti tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. Al di sotto delle fasce decorative che rivestono le quattro pareti di questa sala, sono dipinti gli stemmi dei vescovi di Pienza che si sono succeduti dal 1554 al 1985. La successione di questi stemmi, che va da quello del settimo vescovo di Pienza, Francesco Maria Piccolomini (1554-1599), fino a quello del ventisettesimo vescovo, Renato Spallanzani, procede cronologicamente dalla parete d'ingresso e si sviluppa lungo la parete destra, parete di fondo e parete sinistra. Quest'ultima decorazione, per la quale non è stata rintracciata alcuna documentazione, è probabilmente stata realizzata a partire dai primi decenni del Novecento e continuata poi fino ai tempi più recenti. Su questa parete sono raffigurati gli stemmi del XXIV vescovo di Pienza ("JACOBUS XXIV"), forse identificabile con Giacomo Maria Bellucci (1889-1917), "JOSEPH XXV", "CAROLUS XXVI", "RENATUS XXVII A(MMINISTRATORE) AP(OSTOLICO)", identificabile con Renato Spallanzani (vescovo di Pienza fino al 1985).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 27714c

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)